

PROTOCOLLO SALE CINEMATOGRAFICHE

Proposta misure riapertura sale cinematografiche

ANEC – Associazione Nazionale Esercenti Cinema
SLC-CGIL FISTEL-CISL UILCOM-UIL

PROTOCOLLO PER LA RIAPERTURA DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

INTRODUZIONE

Il mercato delle sale cinematografiche italiane si compone di molteplici realtà imprenditoriali, dall'esercizio tradizionale diffuso sul territorio ai grandi multiplex delle aree metropolitane.

- 1.600 sale cinematografiche
- 4.200 schermi
- Oltre 100 milioni di biglietti staccati ogni anno
- 650 milioni di euro di fatturato al botteghino
- 1 miliardo di euro di volume d'affari intorno alle sale cinematografiche
- Oltre 8.000 addetti diretti impiegati
- Oltre 18.000 addetti con l'indotto

PREMESSA

Nei mesi sinora trascorsi nell'isolamento da Covid-19, l'interruzione dell'attività delle sale cinematografiche ha evidenziato più di sempre, il loro valore socio-culturale ed economico: i cinema non costituiscono soltanto il principale mezzo di diffusione e valorizzazione delle opere cinematografiche, in particolare della produzione nazionale ed europea, ma anche un punto d'incontro fondamentale per la comunità urbana, di condivisione dell'esperienza unica della visione su grande schermo, oltre che una fonte tutt'altro che secondaria di occupazione e di indotto per le attività economiche del territorio.

Va inoltre evidenziato come l'attività delle sale cinematografiche, a differenza di altri eventi aperti al pubblico che presuppongono un'elevata affluenza per spettacoli o manifestazioni non ripetibili, sia caratterizzata da una pianificazione delle presenze attraverso flussi e deflussi ordinati degli spettatori ed orari sfalsati di inizio proiezioni nei complessi multisala e multiplex. Per tale motivo, il rispetto delle misure restrittive di prevenzione del contagio, inclusa la distanza di 1m tra le poltrone occupate, appare agevolmente gestibile.

Al fine di consentire la ripartenza dell'intero settore, la distribuzione in sala di nuovi film è possibile soltanto con un'ampia apertura delle sale cinematografiche ed è fondamentale che ciò si possa verificare, compatibilmente con eventuali situazioni territoriali legati all'emergenza sanitaria.

Il presente documento è predisposto in osservanza dei protocolli attualmente vigenti ed emanati dalle autorità investite del ruolo in materia di sicurezza sul lavoro, contrasto alla diffusione dell'epidemia, contenimento dell'emergenza sanitaria, riavvio delle attività di spettacolo sul territorio nazionale.

Le indicazioni che si riportano sono modulari e articolate sulle attuali criticità vigenti, tenendo conto della possibilità di condividere ogni osservazione si ritenga indispensabile per raggiungere il fine prefissato, l'apertura delle sale cinematografiche.

Alla base delle considerazioni poste a valutazione, si è ritenuto di procedere con i seguenti principi:

- **Linearità e chiarezza delle misure richieste agli esercenti, ai lavoratori impiegati, agli spettatori.**
- **Sostenibilità delle misure da parte delle imprese di esercizio cinematografico.**
- **Le misure dovranno essere uniformi su tutto il territorio nazionale.** La piena ripresa del comparto richiede la riapertura delle sale cinematografiche su tutto il territorio nazionale, al fine di consentire l'uscita in sala di nuovi titoli per il pubblico, con provvedimenti di uguale natura.

- Le misure non dovranno comportare un aggravio delle procedure amministrative né essere in contrasto con la normativa relativa ai locali di pubblico spettacolo e dovranno essere commisurate al rischio che si vuol mitigare. Le misure non dovranno inoltre essere contrastanti con le vigenti norme contrattuali.
- Le misure proposte potranno essere soggette a revisione periodica, con valutazione di un progressivo allentamento delle stesse alla diminuzione del livello di rischio sanitario legato alla pandemia.
- Le misure dovranno cessare la loro validità al termine del periodo emergenziale.
- Il presente protocollo recepisce quanto previsto dal D.lgs 81/08 con particolare riguardo alla materia degli appalti e dall'accordo governo/parti sociali del 24 aprile 2020 art. 13 in materia di coinvolgimento di Rls, Rlst e rappresentanze sindacali nella definizione dei DVR e DUVRI aziendali e del 6 aprile 2021 in materia di costituzione dei Comitati di sede.
- I DVR e DUVRI aziendali e i manuali di procedura operativa dovranno prevedere le specifiche procedure da attuare in caso di rilevamento di contagio tra i dipendenti, con particolare riferimento alle funzioni previste per il medico competente, l'utilizzazione dei DPI, la gestione degli ambienti indoor.

Il documento è strutturato in tre parti, in relazione alle misure previste a **tutela del personale addetto** delle sale cinematografiche, a **tutela degli spettatori** e **l'analisi gestionale** all'interno di una sala o multisala.

1. PROTEZIONE DEL PERSONALE ADDETTO

- Il personale impiegato dovrà ricevere specifica formazione circa l'utilizzo di DPI, le regole di distanziamento sociale ed i rischi che si corrono in caso di non corretto utilizzo delle misure predisposte. La formazione potrà essere espletata tramite incontri all'interno delle sale, nel rispetto delle misure di distanziamento di 1mt, come per i clienti, oppure online, riducendo ogni

forma di contatto fra le persone e garantendo così un apprendimento dei temi in totale sicurezza.

- Al personale addetto sarà rilevata la temperatura corporea prima dell'inizio del turno di lavoro, accertando che nessuno rilevi una misura superiore a 37,5°C. Chi non dovesse rispettare i parametri richiesti, sarà rimandato a casa ed esonerato dall'espletamento delle proprie mansioni.
- Ad ogni addetto sarà fornita apposita mascherina da utilizzare durante il turno di lavoro.
- Non sarà consentito l'uso promiscuo di attrezzature durante il turno di lavoro, come registratori di cassa e IT equipment.
- Le postazioni di lavoro dello staff saranno pianificate ed organizzate garantendo la distanza interpersonale di almeno 1m.
- Si organizzerà l'accesso in sala del pubblico in modo da operare un controllo accessi a distanza, riducendo il contatto fra addetti e spettatori, in particolare presso le ATM.
- A disposizione del personale sarà previsto gel disinfettante da utilizzare quando necessario.
- Prevedere pulizia quotidiana affidata al personale preposto delle superfici toccate più di frequente tramite l'utilizzo di prodotti sanificanti.
- Pianificazione dei turni dello staff al fine di limitare la sovrapposizione di inizio e fine turno, riducendo le presenze all'interno delle aree a loro riservate quali spogliatoi, sala mensa, bagni di servizio. In merito a tali spazi i DVR aziendali dovranno riportare indicazioni in merito alle procedure di sanificazione.
- Introduzione di modalità di interazione con i fornitori per la consegna delle merci, da condividere con le aziende che operano spedizioni destinate alle sale cinematografiche.

2. PROTEZIONE DEGLI SPETTATORI

- Installazione di dispenser di soluzione disinfettanti ad uso del pubblico;

- Predisposizione delle necessarie informative sulle misure per il contenimento del rischio di contagio anche attraverso apposizione di manifesti, cartelli, con indicazione delle modalità di corretto comportamento del pubblico nel rispetto e tutela degli spettatori e del personale addetto, e la prescrizione che il loro mancato ottemperamento potrà contemplare l'interruzione della proiezione, per motivi di sicurezza sanitaria.
- Predisposizione di punti informativi, anche mediante manifesti e cartelli, sulle attività che possono agevolare la fruizione dello spettacolo in completa sicurezza quali pre-acquisto di biglietti tramite web o App, transazioni cash-less e contact-less, osservanza del distanziamento sociale, igiene delle mani.
- Organizzazione dell'assegnazione e vendita dei posti nelle sale garantendo distanza fra gli spettatori di 1m, con conseguente contingentamento della capienza delle sale.
- Sarà consentito ai congiunti di sedere a fianco, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1m.
- Pianificazione delle proiezioni giornaliere tale da consentire un intervallo temporale ampio fra spettacoli consecutivi. Nel caso di multisala, si procederà con articolazione dell'orario di inizio delle sale del cinema
- Incentivare pre-acquisto dei biglietti tramite web e App, così da ridurre sensibilmente le code, e potenziali assembramenti, alla biglietteria.
- Realizzazione di percorsi di ingresso ai servizi di biglietteria (anche ATM) e dell'area di proiezione delimitati e verifica del mantenimento della distanza di sicurezza fra gli spettatori in eventuale attesa.
- Separazione fra flussi di spettatori in ingresso ed in uscita dal cinema, eliminando ogni punto di contatto.

3. ORGANIZZAZIONE GESTIONALE

- Organizzazione degli accessi alle lobby del cinema, indirizzando il pubblico al fine di controllare gli ingressi. In ottemperanza alle normative di

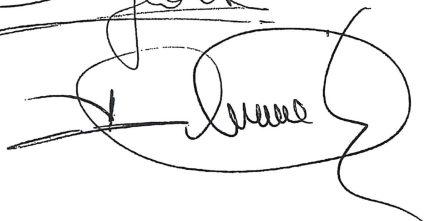
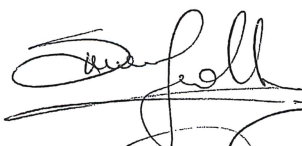
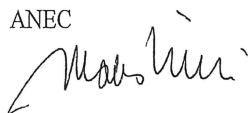
sicurezza antincendio, le porte non utilizzate in ingresso saranno libere per poter essere utilizzate in caso di evacuazione e non operare in contrasto ai piani di emergenza dei cinema.

- Gli indirizzamenti del pubblico potranno avvenire anche tramite tensbarrier esterni alla struttura, senza esigenza di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico, rappresentando parte integrante delle misure di contenimento.
- Gli accessi alle biglietterie (anche ATM) saranno regolamentati tramite percorsi interni atti a consentire la distanza di 1m fra le persone.
- Introduzione di protezioni in biglietteria per separare il personale addetto dai clienti, se non già esistenti.
- Apposita segnaletica, anche digitale dove disponibile, sarà predisposta per illustrare le disposizioni di sicurezza adottate e il comportamento da tenere.
- Organizzazione degli utilizzi con pulizia sanificante ciclica delle ATM per la vendita automatica di biglietti di ingresso.
- L'uso degli ascensori sarà regolamentato secondo la normativa vigente e comunicato con appositi cartelli informativi.
- Le rampe e le scale mobili saranno dotati di segnaletica indicante il distanziamento di 1m.
- Per le aree "concession" saranno adottate apposite misure che prevedano:
 - Particolare attenzione alle aree self service con la possibilità di inibire la vendita di prodotti sfusi e di continuare la vendita di prodotti confezionati;
 - Distanziamento fra gli spettatori in attesa per l'acquisto di prodotti di almeno 1m.
 - Introduzione di protezioni per separare il personale addetto dai clienti.
 - Temporanea sospensione delle attività a rischio assembramento quali feste di compleanno, meeting aziendali, catering, eventi.
 - Costante pulizia e sanificazione delle vending machine di snack e bevande.

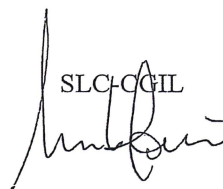
- Mantenimento dei percorsi di accesso alle sale liberi dal pubblico e con livello di pulizia adeguato.
- Accesso ai servizi igienici controllato con istituzione di apposita cartellonistica esterna che identifichi le distanze da mantenere.
- Implementazione del controllo dei bagni da parte del personale addetto del cinema.
- Presenza di addetti alla clientela ad inizio proiezione all'interno della sala, il cui ingresso sarà garantito con le porte aperte fino ad inizio spettacolo, al fine di permettere il mantenimento e rispetto delle distanze sia nelle azioni di ingresso che nella sistemazione sulle poltrone. Per agevolare il deflusso, le porte saranno mantenute aperte al termine della proiezione.

Roma, 13 Maggio 2021

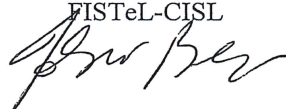
ANEC



SLC-CGIL



FISTeL-CISL



UILCOM-UIL

